

DECRETO LEGISLATIVO 112/98, COMMA 1, LETTERA D, ARTICOLO 138.  
DETERMINAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO PER L'ANNO 2006/2007

DELIBERAZIONE N. 760 DEL 22/05/06

**VISTA** la L.R. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;

**VISTA** la D.G.R. 11/98 con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

**VISTE** le D.G.R. 1148/05 e la D.G.R. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione Dipartimenti Regionali;

**VISTA** la D.G.R. 2017/05 con cui sono state individuate le struttura dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

**VISTA** la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001:

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che, al comma 1 lettera d) dell’articolo 138, ha delegato alla Regione la determinazione del calendario scolastico a far tempo dall’anno scolastico 2002/2003;

**VISTO** l’articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, numero 297 e successiva modificazione e integrazione, che, al comma 2 prevede espressamente che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il primo settembre il 30 giugno

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 74 del decreto legislativo n. 297/94, il calendario scolastico deve essere determinato in modo da consentire almeno 200 giorni di lezione,

**VISTO** l’articolo 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e il di DPR 8 marzo 275 concernenti il regolamento recante norme in materia di autonomia dell’istituzione scolastica, in particolare l’articolo 5;

**CONSIDERATO** che il calendario delle festività nazionali è determinato come segue:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre, festa di tutti i santi;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre, Natale;
- 26 dicembre, Santo Stefano;
- 1° gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;
- lunedì dell’Angelo;
- 25 aprile, anniversario della Liberazione;

- 1° maggio, festa del lavoro;
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- festa del Santo Patrono.

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere all'emanazione del calendario scolastico per l'anno 2006/2007, al fine di garantire lo svolgimento della programmazione per l'anno scolastico in argomento, da parte delle Istituzioni scolastiche autonome, nei tempi e nei modi adeguati a darne tempestiva informazione alle famiglie, nonché per consentire agli Enti Locali di organizzare l'erogazione dei servizi di loro competenza in coerenza con la programmazione scolastica;

**CONSIDERATO** che, nella determinazione dei giorni utili è stato previsto un ampio margine temporale, pari a 7 giorni rispetto ai 200 giorni obbligatori di lezione, per consentire alle Istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più appropriati alle esigenze del Piano dell'Offerta Formativa (POF);

**RITENUTO**, altresì, di dover esercitare le proprie competenze sia in ordine all'organizzazione scolastica sia al governo del territorio, al fine di permettere alle Istituzioni scolastiche gli adattamenti loro consentiti e le determinazioni loro spettanti nell'ambito della normativa nazionale e delle indicazioni stabilite con la presente deliberazione;

**CONSULTATA** in data 10 maggio 2006 la "Conferenza di Servizio Permanente per l'attuazione del Decreto Legislativo 112/98 in materia di istruzione e formazione professionale", istituita con DGR n. 523 del 10/03/2006, l'Associazione degli Industriali, la Conferenza Episcopale Regionale, l'Azienda di Promozione Turistica e l'API ed acquisito il loro parere favorevole;

Ad unanimità di voti

## D E L I B E R A

Sulla base di quanto esposto in premessa

1. di determinare il Calendario scolastico regionale 2006/2007 nel modo seguente:

- **giovedì 14 settembre 2006** inizio delle attività didattiche;
- **sabato 9 giugno 2007** data termine attività scolastiche;
- **sabato 30 giugno 2007** termine delle attività educative nelle scuole dell'infanzia

**sospensione delle lezioni**, oltre che nei giorni delle festività nazionali:

- **2 novembre 2006** giornata di commemorazione dei defunti;
- **23 dicembre 2006-5 gennaio 2007** vacanze natalizie
- **5 aprile 2007-10 aprile 2007** vacanze pasquali.

2. Sulla base di comprovate esigenze, le singole istituzioni scolastiche autonome, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici, possono anticipare preferibilmente fino all'11 settembre 2006 la data di inizio delle attività didattiche;
3. Il calendario 2006/2007 prevede complessivamente 207 giorni utili per le lezioni che si riducono a 206 nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono cada un giorno in cui siano previste lezioni, dei quali non meno di 200 giorni vincolati a lezione;
4. Le Istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia, ai sensi di quanto disposto dal DPR 275/99, articolo 5, e in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, definiscono gli eventuali adattamenti del proprio calendario scolastico all'interno dei 207 giorni e nel rispetto delle determinazioni di cui ai punti 1 e 2, tenendo conto anche di eventuali eventi non prevedibili che possono comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico.
5. Gli adattamenti di cui al punto 4 devono essere disposti nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 297/94 articolo 74, comma 3 e devono essere assunti dai competenti organi delle Istituzioni scolastiche d'intesa con gli Enti erogatori dei servizi scolastici.
6. Le istituzioni scolastiche sono tenute a comunicare entro il 30 giugno 2006 il proprio calendario alle famiglie, agli Enti Locali e alla Direzione Scolastica regionale e, per conoscenza alla Regione Basilicata – Ufficio Sistema Scolastico, Universitario e Competitività delle imprese.
7. Il calendario scolastico regionale viene diffuso attraverso le pagine Web, sul sito ufficiale della Regione Basilicata
8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

